

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'ALBO PRETORIO del Comune il _____ e per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

li, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE





CITTÀ DI MONCALIERI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22/2013

fascicolo 2013 10.13.01/000018

Uff. URBAN

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I. AL VIGENTE PRGC AD OGGETTO: “AREA PER LA RILOCALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO DI RADIO TELECOMUNICAZIONI RAI”.

L’anno 2013 il giorno 08 del mese di Febbraio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, come attestato dal messo comunale, si è radunato il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica in prima convocazione.

Per il presente punto all’ordine del giorno, sono presenti :

ACAMPA ANTONIO, ARTUSO DIEGO, BIANCHINI MAURO, CANDONI LIDIA, CHERUBINO VINCENZO, CHIAPELLO GIANCARLO, DI MAIO EUGENIA, FIUMARA FRANCESCO, GROSSO CLEMENTE GIORGIO, GUARDINI ROBERTO, GUIDA DAVIDE, IORFINO PASQUALE, LAFACE CRISTINA, MAMMONE ANTONIO, MEO ROBERTA, MESSINA GIUSEPPE, MORO ALBERTO, RICCO GALLUZZO BIAGIO, SPORTIELLO ALESSANDRO

Per il presente punto all’ordine del giorno, sono assenti :

BRICCARELLO MARINO (giustif.), CALLIGARO ARTURO (giustif.), GIACHINO ALESSANDRO (giustif.), MASERA CARLO (giustif.), MICHELETTI UGOLINO (giustif.), OSELLA GIUSEPPE (giustif.), PUCCI MODESTO (giustif.), QUATTROCCHI DIEGO, SEMINARA ANTONINO (giustif.), VERCELLINI IRENE (giustif.), VISCOMI ABELIO (giustif.), ZACA’ STEFANO (giustif.)

Pertanto, sono presenti, oltre al Sindaco, n. 18 Consiglieri, nonché gli Assessori:

MONTAGNA PAOLO, COLOMBO ENRICA, CONCAS MARCELLO, DRIGO DARIO, IOZZINO RAFFAELE, RAMPANTI ROSARIO

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. PAVIA FAUSTO

Il Signor ARTUSO DIEGO nella sua qualità di Consigliere Anziano assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull’argomento che forma oggetto del presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to ARTUSO DIEGO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to PAVIA FAUSTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'ALBO PRETORIO del Comune il _____ e per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

li, _____

F.to PAVIA FAUSTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

li, _____



IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE





CITTÀ DI MONCALIERI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22/2013

FASCICOLO 2013 10.13.01/000018

Uff. URBAN

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I. AL VIGENTE PRGC AD OGGETTO: “AREA PER LA RILOCALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO DI RADIO TELECOMUNICAZIONI RAI”.

L’anno 2013 il giorno 08 del mese di Febbraio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, come attestato dal messo comunale, si è radunato il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica in prima convocazione.

Per il presente punto all’ordine del giorno, sono presenti :

ACAMPA ANTONIO, ARTUSO DIEGO, BIANCHINI MAURO, CANDONI LIDIA, CHERUBINO VINCENZO, CHIAPELLO GIANCARLO, DI MAIO EUGENIA, FIUMARA FRANCESCO, GROSSO CLEMENTE GIORGIO, GUARDINI ROBERTO, GUIDA DAVIDE, IORFINO PASQUALE, LAFACE CRISTINA, MAMMONE ANTONIO, MEO ROBERTA, MESSINA GIUSEPPE, MORO ALBERTO, RICCO GALLUZZO BIAGIO, SPORTIELLO ALESSANDRO

Per il presente punto all’ordine del giorno, sono assenti :

BRICCARELLO MARINO (giustif.), CALLIGARO ARTURO (giustif.), GIACHINO ALESSANDRO (giustif.), MASERA CARLO (giustif.), MICHELETTI UGOLINO (giustif.), OSELLA GIUSEPPE (giustif.), PUCCI MODESTO (giustif.), QUATTROCCHI DIEGO, SEMINARA ANTONINO (giustif.), VERCELLINI IRENE (giustif.), VISCOMI ABELIO (giustif.), ZACA’ STEFANO (giustif.)

Pertanto, sono presenti, oltre al Sindaco, n. 18 Consiglieri, nonché gli Assessori:

MONTAGNA PAOLO, COLOMBO ENRICA, CONCAS MARCELLO, DRIGO DARIO, IOZZINO RAFFAELE, RAMPANTI ROSARIO

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. PAVIA FAUSTO

Il Signor ARTUSO DIEGO nella sua qualità di Consigliere Anziano assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull’argomento che forma oggetto del presente verbale.

La relazione che segue, già distribuita ai Consiglieri con la convocazione del Consiglio è data per letta.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica,

Premesso che :

- Il Comune di Moncalieri è provvisto di Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.2000, modificato con successive varianti urbanistiche;
- L'Amministrazione Comunale nel tempo e con continuità ha realizzato molteplici interventi volti alla riqualificazione della Borgata Santa Maria, attuati nell'ambito di programmi complessi regionali quali il Programma di riqualificazione urbana, il Contratto di quartiere II ed il Programma Casa, che nel corso degli anni hanno determinato l'incremento degli abitanti, il potenziamento delle infrastrutture, della dotazione di servizi e strutture pubbliche;
- Nel complesso di aree verdi o attrezzate pubbliche di Borgata S.Maria è presente un'area in parte sistemata a verde in prossimità del complesso scolastico Principessa Clotilde, sulla quale (Fg. 30 mappale n. 333) negli anni '60 è stato installato un traliccio RAI per la diffusione delle telecomunicazioni . Il suddetto traliccio RAI è posto nelle immediate vicinanze della scuola e sulla principale strada di accesso alla borgata per chi proviene da Torino o dal centro città;
- Le dimensioni della struttura determinano un forte impatto sull'intorno ambientale incombando visivamente sulle aree immediatamente prossime, impatto che è amplificato in quanto collocata in uno spazio pubblico quotidianamente frequentato;
- L'Amministrazione Comunale sulle aree in proprietà di cui sopra, ricadenti in area normativa Tcrb* del P.R.G.C., con D.C.C. N. 160/2008 ha approvato un Piano Particolareggiato con il quale ha l'opportunità di valorizzare una parte del proprio patrimonio e consentire la realizzazione di edifici di cui oltre il 40% è edilizia residenziale pubblica per soddisfare l'esigenza dei nuclei familiari meno abbienti;
- Il Piano Particolareggiato prevede l'adeguamento della viabilità e la complessiva sistemazione degli spazi pubblici a verde e parcheggi, ammettendo la realizzazione differita delle opere sulle aree occupate dal traliccio delle telecomunicazioni RAI in quanto, al fine di garantire la continuità del servizio di diffusione televisiva, l'impianto può essere smantellato solo a seguito della realizzazione a cura della soc. RAI WAY di un nuovo impianto;
- L'attuale impianto, in base alle rilevazioni fatte dall'A.R.P.A. in occasione della redazione del P.P. sopra citato (cfr. allegata nota dell'ARPA del 12/02/2008 prot. 0016270/SC21) non pregiudica la salute della popolazione in quanto il campo magnetico riscontrato risulta inferiore alla metà del valore di attenzione fissato dal D.P.C.M. 08/07/2003;
- L'attuale impianto non pregiudica dal punto di vista urbanistico la sostanziale attuazione del P.R.G.C. ma rappresenta a tutti gli effetti una limitazione alle possibili azioni

e programmi dell'Amministrazione Comunale volti alla riqualificazione ambientale della borgata S.Maria;

- Tra gli obiettivi assunti nella Relazione Previsionale Programmatica - triennio 2012/2014 - da questa Amministrazione Comunale, vi è quello di dare corso alla redazione di una variante urbanistica al PRGC finalizzata alla rilocalizzazione dell'esistente impianto RAI in borgata S.Maria;

Rilevato che:

- La posizione del nuovo traliccio per la diffusione dei programmi radio televisivi RAI è fortemente condizionata dalle esigenze di carattere tecnologico, dalla presenza dei rilievi collinari e dall'esigenza di garantire il mantenimento dell'attuale livello di servizio delle utenze a cui è rivolto il ripetitore per la diffusione dei programmi televisivi;
- Nella relazione tecnica trasmessa da RAI Way Spa con nota del 11/04/2011 prot. n. 17095, in cui viene valutata l'idoneità di alcuni potenziali siti ricadenti nel territorio comunale moncalierese in cui delocalizzare il traliccio esistente, si documenta che il sito per il quale si stima il minor numero di disservizi alle utenze e/o necessità di riorientare gli impianti privati di ricezione televisiva risulta essere il parcheggio di Strada Colombetto, in prossimità del campo sportivo della borgata Santa Maria ;

Considerato che:

- L'attuale traliccio RAI è posizionato in prossimità dell'intersezione delle tre principali vie che conducono alla borgata Santa Maria, zona che può essere considerata a tutti gli effetti la porta nord della borgata medesima, mentre il sito ritenuto più idoneo dalla soc. RAI WAY ove ricollocare il traliccio RAI, ovvero il parcheggio di Strada Colombetto, è posto in posizione periferica rispetto al nucleo della borgata Santa Maria, aspetto non meno importante in quanto la percezione della futura struttura sarà fortemente mitigata dalla distanza interposta tra la popolazione che quotidianamente percorre le vie e piazze pubbliche;
- Trattandosi d'impianti posti in ambito urbano, sia la struttura esistente che quella sostitutiva di futura realizzazione sono entrambi soggetti a vincoli di limitazione della potenza in base alle direttive tecniche approvate con specifiche Deliberazioni della Giunta Regionale in applicazione alla L.R. n. 19/2004 *"Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici."*;
- L'Amministrazione Comunale intende proseguire le azioni per la riqualificazione della borgata S.Maria anche con interventi volti a migliorare lo skyline paesaggistico-ambientale;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno modificare il vigente PRGC per consentire l'installazione di un nuovo impianto di radio-telecomunicazioni RAI sostitutivo di quello attualmente esistente ed in esercizio in borgata S.Maria ;

Visti gli elaborati redatti dal Settore Pianificazione Urbanistica di questo Comune e di seguito elencati:

Fascicolo Unico ad oggetto : *"Variante n. 62 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al vigente PRGC approvato con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.00 - "Area per la rilocalizzazione dell'impianto di radio telecomunicazioni RAI" contenente :*

- Relazione illustrativa;
- Sintesi delle modifiche organizzate in scheda riassuntiva;
- Tabella per la verifica della riduzione/aumento di aree a servizi pubblici;
- Estratto della Tavola C4 del vigente PRGC limitatamente al Distretto residenziale DR2 con le modifiche di adeguamento;
- Estratto dell'Elaborato D2 ad oggetto: "Norme Tecniche di Attuazione – volume II" limitatamente all'articolo 28-13-7 area normativa Ft con le modifiche di adeguamento;
- Estratti della cartografia di PRGC vigente e modificata:
 - Tavola 1 ad oggetto: "Inquadramento territoriale" - scala 1:5.000;
 - Tavola 2 ad oggetto: "Stralcio di planimetria di PRGC vigente" - scala 1:2.000;
 - Tavola 3 ad oggetto: "Stralcio di planimetria di PRGC con inserimento Variante n. 62" - scala 1:2.000;
 - Tavola 4 ad oggetto: "Evidenziazione delle aree oggetto di variante n. 62"
 - Tavola 5 ad oggetto: "Inserimento ambientale"
 - Nota dell'ARPA del 12/02/2008 prot. 0016270/SC21

Elaborati cartografici del vigente PRGC aggiornati :

- Tavola C2.2 ad oggetto : "Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale" - Scala 1:5.000 aggiornata e modificata;
- Tavola C3.21 ad oggetto : "Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale" - Scala 1:2.000 aggiornata e modificata;

Vista la Circolare applicativa del Presidente della Giunta Regionale 5 agosto 1998 n. 12/PET, la presente Variante urbanistica rientra nei casi di applicazione dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto :

- non modifica l'impianto strutturale del vigente PRGC e la funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovracomunale;
- non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab;
- non incide sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali indicati dal PRGC;
- non incrementa la capacità insediativa residenziale ;
- non aumenta oltre il 2% le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi ai casi indicati alla lett. F del comma 4) dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- non rientra nella fattispecie prevista dal comma 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

Vista la relazione di analisi di compatibilità ambientale ex art. 20 della L.R. n. 40/98 e la verifica di compatibilità con il piano di zonizzazione acustica ex art. 5 della L.R. n. 52/00 facenti parte del Fascicolo unico della presente progetto di variante urbanistica;

Atteso che la Variante urbanistica n. 62 al vigente PRGC oggetto della presente deliberazione non comporta l'attivazione del processo valutativo VAS previsto dal D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in quanto, ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008, la suddetta variante parziale interessa aree già edificate sulle quali non è prevista la realizzazione di volumetrie aggiuntive rispetto a quanto già consentito dal vigente PRGC, interessa un ambito urbano già densamente edificato, non comporta modifiche al sistema delle tutele ambientali previste dal vigente PRGC e non interessa aree vincolate ai sensi degli artt. 136,142 e 157 del D.Lgs n. 42/04 e s.m.i.;

Sentita la competente Commissione Consiliare nelle sedute del 17/12/2012 e del 16/01/2013;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le norme vigenti in materia di pianificazione urbanistica ed, in particolare, la Legge 17.08.1942 n. 1150 e s.m.i., la L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., la L.R. n. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i. la L.R. n. 52/00 e s.m.i., il D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e la D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

DELIBERA DI PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

di approvare il seguente schema di deliberazione le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. il progetto preliminare di Variante urbanistica n. 62 al vigente PRGC approvato con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.00 ad oggetto: *"Area per la rilocalizzazione dell'impianto di radio telecomunicazioni RAI"* redatto dal Settore Pianificazione Urbanistica di questo Comune allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e costituito dagli elaborati di seguito elencati:

Fascicolo Unico ad oggetto : *"Variante n. 62 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al vigente PRGC approvato con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.00 - "Area per la rilocalizzazione dell'impianto di radio telecomunicazioni RAI"* contenente :

- Relazione illustrativa;
- Sintesi delle modifiche organizzate in scheda riassuntiva;
- Tabella per la verifica della riduzione/aumento di aree a servizi pubblici;
- Estratto della Tavola C4 del vigente PRGC limitatamente al Distretto residenziale DR2 con le modifiche di adeguamento;
- Estratto dell'Elaborato D2 ad oggetto: "Norme Tecniche di Attuazione – volume II" limitatamente all'articolo 28-13-7 area normativa Ft con le modifiche di adeguamento;
- Estratti della cartografia di PRGC vigente e modificata:
 - Tavola 1 ad oggetto: *"Inquadramento territoriale"* - scala 1:5.000;
 - Tavola 2 ad oggetto: *"Stralcio di planimetria di PRGC vigente"* - scala 1:2.000;
 - Tavola 3 ad oggetto: *"Stralcio di planimetria di PRGC con inserimento Variante n. 62"* - scala 1:2.000;
 - Tavola 4 ad oggetto: "Evidenziazione delle aree oggetto di variante n. 62";
 - Tavola 5 ad oggetto: "Inserimento ambientale";
 - Nota dell'ARPA del 12/02/2008 prot. 0016270/SC21;

Elaborati cartografici del vigente PRGC aggiornati :

- Tavola C2.2 ad oggetto : *"Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale"*- Scala 1:5.000 aggiornata e modificata;
- Tavola C3.21 ad oggetto : *"Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale"* - Scala 1:2.000 aggiornata e modificata;

2. Di dare atto che gli elaborati adottati con il presente atto deliberativo aggiornano i corrispondenti elaborati del vigente PRGC;
3. Di dare atto che la Variante urbanistica in argomento, secondo quanto documentato nella Relazione Illustrativa, rientra nei casi di applicazione dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto :

- non modifica l'impianto strutturale del vigente PRGC e la funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovracomunale;
 - non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi ;
 - non incide sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali indicati dal PRGC;
 - non incrementa la capacità insediativa residenziale né le superfici territoriali o gli indici di edificabilità oltre ai limiti indicati alle lett. E) ed F) del comma 4) dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
 - non rientra nella fattispecie prevista dal comma 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
4. Di dare atto che, per quanto di conoscenza dell'Amministrazione comunale, non risulta che la presente Variante urbanistica sia, in tutto o per qualche aspetto, incompatibile con piani sovracomunali;
 5. Di dare atto che il progetto preliminare di Variante urbanistica n. 62 al vigente PRGC oggetto della presente deliberazione contiene informazioni relative all'analisi di compatibilità ambientale dei suoi contenuti e pertanto il medesimo è stato adottato, risultandone conforme per contenuti e procedura, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i. ;
 6. Di dare altresì atto che, come documentato nel Fascicolo unico, la presente variante urbanistica è compatibile con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale approvato con D.C.C. n. 143 del 21.12.06;
 7. Di dare atto che la Variante urbanistica n. 62 al vigente PRGC oggetto della presente deliberazione non comporta l'attivazione del processo valutativo VAS previsto dal D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in quanto, ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008, la suddetta variante è riferita ad aree già edificate sulle quali non è prevista la realizzazione di volumetrie aggiuntive rispetto a quanto già consentito dal vigente PRGC, interessa un ambito urbano già densamente edificato, non comporta modifiche al sistema delle tutele ambientali previste dal vigente PRGC e non interessa aree vincolate ai sensi degli artt. 136,142 e 157 del D.Lgs n. 42/04 e s.m.i. ;
 8. Di dare atto che il Dirigente del Settore è incaricato per lo svolgimento degli adempimenti relativi e conseguenti;
 9. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. .

Parere tecnico favorevole ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

Data _____

Il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola PALLA

Durante il dibattito prendono la parola l'Assessore Concas e i Consiglieri Iorfino, Moro, Fiumara, Guardini, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Il Presidente, non avendo altri Consiglieri iscritti ad intervenire nella discussione, pone in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 18 Consiglieri (è fuori aula il Cons. Fiumara)
Votanti n. 18 Consiglieri
Voti favorevoli n. 18
Voti contrari zero

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di APPROVARE la deliberazione sopra riportata.

Il Presidente pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 18 Consiglieri (è fuori aula il Cons. Fiumara)
Votanti n. 18 Consiglieri
Voti favorevoli n. 18
Voti contrari zero

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di APPROVARE l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata.



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

F A S C I C O L O U N I C O

Progetto preliminare adottato con D.C.C. n. _____ del _____

Progetto definitivo approvato con D.C.C. n. _____ del _____

Responsabile del procedimento :

Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
arch. Nicola PALLA

Progettista :

Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
arch. Nicola PALLA
arch. Claudio BOCCARDO

Collaboratore:

arch. Claudio BOCCARDO
dott. Gianluca GARGIULO



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il Comune di Moncalieri è provvisto di Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.2000, successivamente modificato con le seguenti varianti urbanistiche :

- Variante urbanistica n. 1 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 38 del 03.04.2001;
- Variante urbanistica n. 2 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 74 del 13.07.2001;
- Variante urbanistica n. 3 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 66 del 29.06.2004;
- Variante urbanistica n. 4 ex art. 17 comma della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 78 del 26.07.2004;
- Varianti urbanistiche nn. 5-6-7-8-9 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvate rispettivamente con D.C.C. n. 25 del 25.03.02, n. 26 del 25.03.02 , n. 27 del 25.03.02, n. 28 del 25.03.02 e n. 43 dell'8.04.02;
- Variante urbanistica n. 10 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 45 del 22.05.03;
- Variante urbanistica n. 11 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 76 del 22.07.2004;
- Varianti urbanistiche nn. 12-13-14 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. rispettivamente con D.C.C. n. 46 del 22.05.03, n. 64 del 30.06.03 e n. 75 del 17.07.03;
- Variante urbanistica n. 15 e relativa variante in itinere ex art. 17 comma 4 della LUR approvata con D.G.R. n. 18-5208 del 5.02.2007;
- Varianti urbanistiche nn. 16-17-18 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. rispettivamente con D.C.C. n. 109 del 01.12.03, n. 110 del 01.12.03 e n. 4 del 30.01.2004;;
- Variante urbanistica n. 19 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 126 del 30.11.2006;
- Variante urbanistica n. 20 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 23 del 04.03.2005;
- Variante urbanistica n. 21 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 24 del 04.03.2005;
- Variante urbanistica n. 22 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 35 del 15.04.2005 ;
- Variante urbanistica n. 23 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 44 del 20.05.2005;
- Variante urbanistica n. 24 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 104 del 28.10.2005;
- Variante urbanistica n. 25 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 59 del 17.06.2005;
- Variante urbanistica n. 26 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 38 del 05.04.2007;
- Variante urbanistica n. 27 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 42 del 05.05.2006;
- Variante urbanistica n. 28 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 42 del 05.05.2006;
- Variante urbanistica n. 29 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 89 del 21.07.2006;
- Variante urbanistica n. 31 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 39 del 05.04.2007;
- Variante urbanistica n. 32 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 40 del 05.04.2007;
- Variante urbanistica n. 34 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 21 del 02.03.2007;

- Variante urbanistica n. 35 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 22 del 02.03.2007;
- Variante urbanistica n. 36 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 97 del 28.09.2007;
- Variante urbanistica n. 37 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 98 del 28.09.2007;
- Variante urbanistica n. 38 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 111 del 30.10.2007.
- Variante urbanistica n. 39 ex art. 17 comma 8 LUR e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 29 del 29.02.2008;
- Variante urbanistica n. 40 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 30 del 30.03.2012;
- Variante urbanistica n. 41 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 142 del 22.12.2007;
- Variante urbanistica n. 42 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 107 del 30.06.2008;
- Variante urbanistica n. 43 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 21 del 24/02/2012;
- Variante urbanistica n. 44 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 79 del 29.05.2008;
- Variante urbanistica n. 45 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 78 del 29.05.2008;
- Variante urbanistica n. 46 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 160 del 30.10.2008;
- Variante urbanistica n. 47 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 128 del 25.09.2008;
- Variante urbanistica n. 48 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 153 del 30.10.2008;
- Variante urbanistica n. 49 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 82 del 5.08.2009;
- Variante urbanistica n. 50 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 2 del 19.01.2010;
- Variante urbanistica n. 51 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 107 del 17.11.2009;
- Variante urbanistica n. 52 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 106 del 13.11.2009;
- Variante urbanistica ex art. 5 comma 2 del D.P.R. 447/1998 e s.m.i. approvata con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 116 del 22.12.2009;
- Variante urbanistica n. 53 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 91 del 10.07.2010;
- Variante urbanistica n. 54 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 122 del 16/10/2010;
- Variante urbanistica n. 55 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 123 del 16/10/2010;
- Variante urbanistica n. 56 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 15 del 04/02/2011;
- Variante urbanistica n. 57 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 100 del 22.07.2011;
- Variante urbanistica n. 58 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 99 del 22/07/2011;
- Variante urbanistica n. 59 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 95 del 29/06/2012;
- Variante urbanistica n. 60 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 122 del 27/09/2012;

La Borgata Santa Maria è stata oggetto di una grande espansione di carattere residenziale in attuazione al Piano di Edilizia Economica e Popolare anteriore all'entrata in vigore dell'attuale P.R.G.C..

L'Amministrazione Comunale nel tempo e con continuità ha realizzato molteplici interventi volti alla riqualificazione della Borgata Santa Maria, attuati nell'ambito di programmi complessi regionali quali il Programma di riqualificazione urbana, il Contratto di quartiere II ed il Programma Casa, che nel corso degli anni hanno determinato l'incremento degli abitanti, il potenziamento delle infrastrutture, della dotazione di servizi e strutture pubbliche.

Tra gli obiettivi assunti nella Relazione Previsionale Programmatica - triennio 2012/2014 - da questa Amministrazione Comunale, vi è quello di dare corso alla redazione di una variante urbanistica al PRGC finalizzata alla rilocalizzazione dell'esistente impianto RAI in borgata S.Maria.

LA VARIANTE URBANISTICA - MOTIVAZIONE ED OBIETTIVI

Nel complesso di aree verdi o attrezzate pubbliche di Borgata S.Maria è presente un'area in parte sistemata a verde in prossimità del complesso scolastico Principessa Clotilde, sulla quale (Fg. 30 mappale n. 333) negli anni '60 è stato installato un traliccio RAI per la diffusione delle telecomunicazioni.

Il traliccio per la diffusione delle trasmissioni televisive è posto nelle immediate vicinanze della scuola e sulla principale strada di accesso alla borgata per chi proviene da Torino o dal centro città.

Le dimensioni della struttura determinano un forte impatto sull'intorno ambientale incombando visivamente sulle aree immediatamente prossime, impatto che è amplificato in quanto collocata in uno spazio pubblico quotidianamente frequentato.

L'Amministrazione Comunale sulle aree in proprietà di cui sopra, ricadenti in area normativa Tcrb* del P.R.G.C., con D.C.C. N. 160/2008 ha approvato un Piano Particolareggiato con il quale ha l'opportunità di valorizzare una parte del proprio patrimonio e consentire la realizzazione di edifici di cui oltre il 40% è edilizia residenziale pubblica per soddisfare l'esigenza dei nuclei familiari meno abbienti.

Il Piano Particolareggiato prevede l'adeguamento della viabilità e la complessiva sistemazione degli spazi pubblici a verde e parcheggi, ammettendo la realizzazione differita delle opere sulle aree occupate dal traliccio telecomunicazioni in quanto al fine di garantire la continuità del servizio di diffusione televisiva, l'impianto può essere smantellato solo a seguito della realizzazione a cura della soc. RAI WAY di un nuovo impianto.

L'attuale impianto, in base alle rilevazioni fatte dall'A.R.P.A. in occasione della redazione del P.P. sopra citato (cfr. allegata nota dell'ARPA del 12/02/2008 prot. 0016270/SC21) non pregiudica la salute della popolazione in quanto il campo magnetico riscontrato risulta inferiore alla metà del valore di attenzione fissato dal D.P.C.M. 08/07/2003.

L'attuale impianto non pregiudica dal punto di vista urbanistico la sostanziale attuazione del P.R.G.C. ma rappresenta a tutti gli effetti una limitazione alle possibili azioni e programmi dell'Amministrazione Comunale volti alla riqualificazione ambientale della borgata S.Maria.

La soc. RAI WAY s.p.a. è subentrata nel contratto di locazione originariamente stipulato con la RAI a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione".

L'Amministrazione Comunale con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini del contratto di locazione (31/10/2004) ha formalizzato alla soc. RAI WAY la disdetta del contratto, manifestando la disponibilità all'individuazione di una nuova area su cui rilocalizzare l'impianto esistente.

Sono seguiti incontri e corrispondenza per la definizione delle azioni che la soc. RAI WAY fosse in grado d'intraprendere per soddisfare l'originaria richiesta manifestata dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale in relazione alla segnalata onerosità dell'operazione si è resa disponibile a sostenere una parte dei costi di rilocalizzazione dell'impianto concorrendo per € 215.350,00.

La somma proposta alla soc. RAI WAY è stata incamerata dall'Amministrazione Comunale il 22/12/2009, contestualmente alla stipula della convenzione del Piano esecutivo convenzionato approvato con D.C.C. N. 102/2009 del 28/10/2009 posto in area normativa Tcrb e confinante con

il traliccio (ex Consorzio Agrario), quale ulteriore onere del privato soggetto attuatore rispetto agli obblighi di Legge.

La soc. Rai Way tenuto conto della manifesta disponibilità dell'Amministrazione Comunale a contribuire alla rilocalizzazione dell'impianto, ha fatto pervenire una nota in data 11/04/2011 prot. n. 17095 con una allegata relazione tecnica di valutazione dell'idoneità dei potenziali siti ricadenti nel territorio comunale in cui delocalizzare l'attuale struttura.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire le azioni per la riqualificazione della borgata S.Maria anche con interventi volti a migliorare lo skyline paesaggistico-ambientale;

La posizione del nuovo traliccio per la diffusione dei programmi radio televisivi è fortemente condizionata dalle esigenze di carattere tecnologico, dalla presenza dei rilievi collinari e dall'esigenza di garantire il mantenimento dell'attuale livello di servizio delle utenze a cui è rivolto il ripetitore per la diffusione dei programmi televisivi.

Nella citata relazione si documenta che tra le possibili localizzazioni nel territorio di Moncalieri il sito per il quale si stima il minor numero di disservizi alle utenze e/o necessità di riorientare gli impianti privati di ricezione televisiva risulta essere il parcheggio di Strada Colombetto, in prossimità del campo sportivo della borgata Santa Maria.

Con la delocalizzazione dell'impianto nell'area adiacente i campi sportivi, si allontana il medesimo dall'edificio scolastico esistente (attuali m 85,00 circa - in progetto m 130,00 circa).

Il sito ritenuto più idoneo dalla soc. RAI WAY ove ricollocare il traliccio RAI, ovvero il parcheggio di Strada Colombetto, è posto in posizione periferica rispetto al nucleo della borgata, aspetto non meno importante in quanto la percezione della futura struttura sarà fortemente mitigata dalla distanza interposta tra la popolazione che quotidianamente percorre le vie e piazze pubbliche, aspetto ancor più rilevante, se si prende in considerazione che l'attuale posizione è posta sulla sistemazione adiacente all'intersezione delle tre principali vie che conducono alla borgata, zona che può essere considerata a tutti gli effetti porta nord della borgata medesima.

Trattandosi d'impianti posti in ambito urbano, l'esistente e quello sostitutivo di futura realizzazione sono entrambi soggetti a vincoli di limitazione della potenza in base alle direttive tecniche approvate con specifiche Deliberazioni della Giunta Regionale in applicazione alla L.R. n. 19/2004 *"Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici."*

I criteri, la suddivisione del territorio e la regolamentazione dell'installazione di impianti per la telefonia mobile, le telecomunicazioni e la radiodiffusione sonora e televisiva è demandato ad un Regolamento Comunale in applicazione alla L.R. n. 19/2004 ed alla D.G.R. n.16-757 del 5 settembre 2005, Direttiva tecnica in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici.

In applicazione alla D.G.R. sopra citata, il sito individuato con la presente variante è classificabile:

- zona ad installazione condizionata per gli impianti per telefonia mobile e telecomunicazione;
- zona di vincolo per gli impianti per radiodiffusione sonora e televisiva con potenza efficace in antenna superiore a 500 W.

Nella zona ad installazione condizionata per gli impianti per telefonia mobile e telecomunicazione si applicano le disposizioni del punto 3.2 della D.G.R. n.16-757 del 5 settembre 2005 di cui si riporta per estratto il seguente periodo:

"Il comune, all'interno delle zone di installazione condizionata, può rilasciare l'autorizzazione concordando con i gestori o i proprietari degli impianti le modalità di installazione degli impianti, prevedendo prescrizioni, eventualmente definibili all'interno di un prontuario orientativo."

Nella zona di vincolo per gli impianti per radiodiffusione sonora e televisiva con potenza efficace in antenna superiore a 500 W si applicano le disposizioni del punto 3.4 della D.G.R. n.16-757 del 5 settembre 2005 di cui si riporta per estratto il seguente periodo:

"All'interno delle zone di vincolo l'installazione degli impianti può essere vietata, a condizione che il regolamento comunale indichi espressamente aree alternative, oppure può essere soggetta a specifici accordi tra l'ente locale e i gestori o i proprietari degli impianti, secondo quanto di seguito previsto per le zone di installazione condizionata."

L'individuazione delle zone di vincolo non può comunque configurarsi come un impedimento di fatto all'installazione degli impianti all'interno del territorio comunale o all'assicurazione della copertura radioelettrica."

Il comune, all'interno delle zone di installazione condizionata, può rilasciare l'autorizzazione concordando con i gestori o i proprietari degli impianti le modalità di installazione degli impianti, prevedendo prescrizioni, eventualmente definibili all'interno di un prontuario orientativo."

La conformità del futuro impianto ai limiti d'emissione e di potenza di campo magnetico, esula dai contenuti della presente variante.

La conformità del futuro impianto ai limiti d'emissione e di potenza di campo magnetico, sarà accertata in sede di rilascio del permesso di costruire in applicazione alle disposizioni della D.G.R. n.16-757 del 5 settembre 2005.

Il Settore Pianificazione Urbanistica ha predisposto il presente progetto di variante urbanistica al vigente PRGC da sottoporre, ai sensi e per i fini dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., all'esame del Consiglio Comunale, con il quale s'individua sul terreno distinto al Catasto terreni di Moncalieri, Sezione Moncalieri Foglio 30 mappali nn. 1 5parte, 626 parte e 1243 parte, un'area di 600 mq alternativa a quella esistente per l'installazione d'impianti di diffusione radiotelevisiva, telefonia e telecomunicazioni e si integra l'art. 28-13-7 delle N.T.A. (area normativa Ft) con specifica disposizione.

La variante urbanistica è necessaria a garantire la conformità urbanistica, in assenza della quale non si può delocalizzare il traliccio della soc. RAI WAY come nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale manifestate con nota del 24/12/2003 prot. 76205, con la quale è stata formalmente comunicata la disdetta del contratto di locazione.

Vista la Circolare applicativa del Presidente della Giunta Regionale 5 agosto 1998 n. 12/PET, la presente Variante urbanistica rientra nei casi di applicazione dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto :

- non modifica l'impianto strutturale del vigente PRGC e la funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovracomunale;
- non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab ;
- non incide sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali indicati dal PRGC;
- non incrementa la capacità insediativa residenziale ;
- non aumenta oltre il 2% le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi ai casi indicati alla lett. F del comma 4) dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- non rientra nella fattispecie prevista dal comma 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i..

Sono atti progettuali della presente variante urbanistica :

Fascicolo Unico ad oggetto : *"Variante n. 62 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al vigente PRGC approvato con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.00 - "Area per la rilocalizzazione dell'impianto di radio telecomunicazioni RAI" contenente :*

- Relazione illustrativa;
- Sintesi delle modifiche organizzate in scheda riassuntiva;
- Tabella per la verifica della riduzione/aumento di aree a servizi pubblici;
- Estratto della Tavola C4 del vigente PRGC limitatamente al Distretto residenziale DR2 con le modifiche di adeguamento;
- Estratto dell'Elaborato D2 ad oggetto: "Norme Tecniche di Attuazione – volume II" limitatamente all'articolo 28-13-7 area normativa Ft con le modifiche di adeguamento;
- Estratti della cartografia di PRGC vigente e modificata:
 - Tavola 1 ad oggetto: "Inquadramento territoriale" - scala 1:5.000;
 - Tavola 2 ad oggetto: "Stralcio di planimetria di PRGC vigente" - scala 1:2.000;
 - Tavola 3 ad oggetto: "Stralcio di planimetria di PRGC con inserimento Variante n. 62" - scala 1:2.000;
 - Tavola 4 ad oggetto: "Evidenziazione delle aree oggetto di variante n. 62"
 - Tavola 5 ad oggetto: "Inserimento ambientale"
 - Nota dell'ARPA del 12/02/2008 prot. 0016270/SC21

Elaborati cartografici del vigente PRGC aggiornati :

- Tavola C2.2 ad oggetto : *"Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale"-* Scala 1:5.000 aggiornata e modificata;
- Tavola C3.21 ad oggetto : *"Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale"* - Scala 1:2.000 aggiornata e modificata;

COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE CON L'ART. 20 DELLA L.R. 40/1998

La presente variante urbanistica non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 20 della L.R. n. 40/98 in quanto viene confermata, se pur di diversa natura, la destinazione ad attrezzature pubbliche già prevista dal vigente PRGC e pertanto non costituisce variante sostanziale al vigente PRGC (cfr art. 20 comma 3 della L.R. n. 40/98).

In particolare la presente Variante prevede la rilocalizzazione dell'impianto di diffusione di programmi radio televisivi RAI in un'area distante circa m 210 rispetto all'area in cui attualmente è installato; pertanto la variante urbanistica proposta non modifica i potenziali impatti ambientali, acustici e sulla qualità dell'aria derivanti dalle potenziali trasformazioni delle aree edificabili se non nei termini migliorativi di percezione del paesaggio urbano illustrati in precedenza.

Per quanto sopra, la variante è finalizzata a rendere compatibile urbanisticamente l'area posta in prossimità dell'impianto sportivo "Santa Maria" di str. Colombetto, destinata ad ospitare la realizzazione del nuovo impianto di radiotelecomunicazione RAI in sostituzione di quello esistente sul mappale n. 333 del F. 30, convertendo la previsione del vigente PRGC da *attrezzature pubbliche di interesse comune* (ex art. 21 LUR) ad *attrezzature pubbliche di interesse generale* (ex art. 2 D.M. n. 1444/68 di tipo F).

ESCLUSIONE DAL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

La presente variante parziale interessa aree ricadenti in contesti già edificati sulle quali non è prevista la realizzazione di volumetrie aggiuntive rispetto a quanto già consentito dal vigente PRGC, non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA, non comporta modifiche al sistema delle tutele ambientali previste dal vigente PRGC e non interessa aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D.Lgs n. 42/04 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi.

Con la presente variante urbanistica s'individua un'area per la rilocalizzazione dell'esistente impianto di radiotelecomunicazione RAI, compatibilmente con le esigenze tecnologiche e di livello del servizio di diffusione dei programmi televisivi, determinando la sostanziale invarianza degli impatti.

Per quanto sopra, ai sensi della circolare del Presidente della Giunta regionale 13.01.2003 n. 1/PET, la presente variante parziale rientra tra gli atti di pianificazione esclusi dal processo di valutazione ambientale strategica di cui alla D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008 e pertanto la presente variante non comporta l'attivazione del processo valutativo VAS previsto dal D.Lgs n. 152/06 e s.m.i..

COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE CON LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Rispetto al vigente Piano di Zonizzazione Acustica, si rileva che l'individuazione di un'area destinata ad impianti tecnologici d'interesse generale di mq 600,00 (area normativa Ft di cui all'art. 28-13-7 delle N.T.A. del P.R.G.C.) e l'introduzione di una specifica disposizione normativa per l'area di nuova istituzione su aree precedentemente individuate a servizi pubblici di cui all'art. 21 della L.U.R. è compatibile con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale approvato con D.C.C. n. 143 del 21.12.06 e non rende necessaria alcuna revisione al medesimo.

COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE CON LE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LE INDUSTRIE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Con D.G.R. n. 31-286 del 05.07.2010 la Regione Piemonte ha disciplinato le procedure di adeguamento degli strumenti urbanistici in applicazione al D.Lgs. n. 334/ 1999 e s.m.i. concernente le industrie a rischio di incidente rilevante.

Nel territorio comunale non sono attualmente presenti attività classificabili a "Rischio di Incidente Rilevante" ai sensi del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i..

Una limitata porzione del territorio comunale risulta potenzialmente interessato dalle aree di esclusione/osservazione afferenti lo stabilimento "Seveso" Albesiano SISA vernici sito nel Comune di Trofarello in via Rigolfo n. 73.

La D.G.R. sopra citata al punto 4) stabilisce che, in assenza dell'elaborato tecnico RIR, i nuovi strumenti urbanistici generali o le varianti di Comuni in cui sono presenti stabilimenti a rischio di

incidente rilevante e dei Comuni limitrofi che subiscono gli effetti dell'area di danno degli stabilimenti medesimi, non potranno contenere previsioni urbanistiche all'interno delle aree di danno stesse.

La porzione di territorio del Comune di Moncalieri inclusa nell'Area di osservazione dello stabilimento della soc. Albesiano SISA vernici (500 m di raggio dallo stabilimento medesimo come risulta dal documento RIR trasmesso dal Comune di Trofarello in data 10.01.2011 prot. N. 763), è compreso indicativamente tra il confine con il Comune di Trofarello, via Vittime di piazza Fontana e via Ferrari.

In base alla D.G.P. n. 21 del 17.05.2012 il Comune di Moncalieri è tenuto ad adeguarsi alla "Seveso" a seguito dell'avvenuto adeguamento da parte del Comune di Trofarello, sede dello stabilimento "Seveso" (Soc. Albesiano SISA vernici).

Gli effetti degli adeguamenti normativi proposti dalla presente variante urbanistica interessano esclusivamente l'ex area normativa Sr 13** convertita in area normativa Ft, sita in borgata S.Maria e ricadente nel più ampio distretto urbanistico Dr2, pertanto non incidono in alcun modo sulle previsioni urbanistiche ricadenti nelle aree di osservazione esterne allo stabilimento della soc. Albesiano SISA vernici.



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

SINTESI DELLE MODIFICHE

**ELENCO DELLE MODIFICHE DA APPROVARE AI SENSI E PER I FINI DELL'ART. 17
COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.I.**

N°	OGGETTO	DESCRIZIONE	ART	TAV
1	<p><u>Cartografia :</u> Modifica della cartografia ad oggetto: <i>"Uso del suolo comprendente l'intero territorio comunale"</i> al fine di individuare i terreni destinati alla rilocalizzazione dell'esistente impianto di telecomunicazioni e diffusione programmi radiotelevisivi.</p>	<p>Della più vasta area Sr (rep. N. 13**) si trasforma una limitata porzione (mq 600) in area normativa Ft di cui all'art. 28-13-7 delle N.T.A. del P.R.G.C..</p>	/	C2.2 C3.21
2	<p><u>Normativa:</u> Sono introdotti aggiornamenti all'elaborato "C4" ad oggetto: <i>"Legenda e repertorio dei servizi per le tavole di piano"</i></p>	<p>Si modifica il repertorio servizi n. 13** del distretto urbanistico DR2, riducendo gli attuali 123.844 mq (di cui mq 12.844 a parcheggio) a mq 123.244 (di cui 12.244 a parcheggio) lasciando invariate le restanti superfici destinate ad istruzione collettivo e verde.</p>	/	C4
3	<p><u>Normativa:</u> Nell'articolo 28-13-7 area normativa Ft ad oggetto: <i>"Aree destinate ad impianti tecnologici di interesse generale (ENEL, GAS, Raccolta Rifiuti, Depuratori, ecc.)"</i> sono state introdotte prescrizioni specifiche per l'area Ft destinata alla rilocalizzazione dell'impianto di diffusione radiotelevisiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Al fondo dell'articolo s'introduce il seguente periodo: L'area Ft posta in prossimità dell'impianto sportivo "Santa Maria" di Strada Colombetto è destinata ad ospitare la realizzazione del nuovo impianto di telecomunicazione RAI in sostituzione di quello esistente sul mappale n. 333 del F. 30. La realizzazione del nuovo impianto RAI dovrà avvenire, nel rispetto della normativa di settore ed in particolare della D.Lgs n. 259/2003, della L.R. n. 19 del 3.08.2004 e della D.G.R. 16-757 del 5.09.2005, mediante permesso di costruire convenzionato ex art. 49 co. 5 LUR 	/	D2



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

**TABELLA PER LA VERIFICA DELLA RIDUZIONE/AUMENTO DI AREE A
SERVIZI PUBBLICI DI CUI AGLI ARTT. 21 E 22 L.U.R. NEI LIMITI DI 0,5
MQ/AB E VERIFICA DELLA RIDUZIONE DI AREE A SERVIZI PUBBLICI
EX ART. 21 L.U.R. NEL RISPETTO DELLO STANDAND MINIMO 25
MQ/AB**

TABELLA PER LA VERIFICA DELLA RIDUZIONE/AUMENTO DI AREE A SERVIZI PUBBLICI DI CUI AGLI ARTT. 21 E 22 L.U.R. NEL LIMITE DI 0,5 MQ/AB E VERIFICA DELLA RIDUZIONE DI AREE A SERVIZI PUBBLICI EX ART. 21 L.U.R. NEL RISPETTO DELLO STANDARD MINIMO 25MQ/AB

	SUPERFICIE DI AREE A SERVIZI	SUPERFICIE DI AREE A SERVIZI	Riduzione/Aumento di aree a Servizi in mq/ab.	Massimo incremento o diminuzione aree a servizi	VERIFICA MASSIMO DECREMENTO AREE A SERVIZI DELLA PRESENTE VARIANTE	Note
	mq in diminuzione	mq in aumento	mq/ab.	0,5 mq/ab.		
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI ED ESISTENTI mq. 1.730.890						Quantità servizi del PRGC approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.2000
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 2	2.102,31		2.102,31mq/64.393 ab= 0,033	0,033mq/ab<0,5mq/a b		Quantità servizi del PRGC approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.2000 : mq. 1.730.890, successivamente ridotti a mq. 1.728.787,69 (=mq. 1.730.890 - mq. 2.102,31) con la Variante n. 2 approvata con D.C.C. n. 74 del 13.07.2001
SERVIZI EX ART. 22 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 19 (Collegino Milena)		6.703,00	6.703,00mq/64.393 ab= 0,104	0,104mq/ab<0,5mq/a b		Incremento aree a servizi ospedalieri di tipo privato previsto dalla Variante n. 19 al vigente PRGC adottata con D.C.C. n. 49 del 04.06.2004 in corso di definizione
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 21 (Ampliamento Ospedale S.Croce)	3.687,00		3.687,00mq/64.393 ab= 0,057	0,057mq/ab<0,5mq/a b		DR3 -Servizio rep. N. 30, superficie complessiva :mq.23.047 mq 3.687,00 - mq 706,70 = mq 2.980,30/64.393 ab = 0,046mq/ab < 0,5 mq/ab
SERVIZI EX ART. 22 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 21 (Ampliamento Ospedale S.Croce)		706,70	706,70mq/64.393 ab= 0,011	0,011mq/ab<0,5mq/a b		
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 29 (Individuazione area Croce Rossa)	2.582,00		2.582,00mq/64.393 ab= 0,040	0,040 mq/ab<0,5mq/ab		Si è provveduto a ridurre l'area a servizio pubblico rep. N. 5** del DR1 di mq. 2.582,00 al fine di individuare l'area della Croce Rossa Italiana quale servizio pubblico ex art. 22 LUR di tipo ospedaliero. Pertanto il medesimo servizio sarà di complessivi mq. 30.218 anziché 32.800 così ripartiti: mq. 10.593 (anziché mq. 13.175) per istruzione; mq. 9.025 a verde; mq. 2.425 a parcheggio; mq. 8.175 a collettivo.
SERVIZI EX ART. 22 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 29 (Individuazione area Croce Rossa)		2.582,00	2.582,00mq/64.393 ab= 0,040	0,040 mq/ab<0,5mq/ab		
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 32 (Individuazione area INPS)	3.243,00		3.243,00mq/64.393 ab= 0,050	0,050mq/ab<0,5mq/a b		Si è provveduto a ridurre l'area a servizio pubblico rep. N. 4** del DR4 di mq. 3.243,00. Pertanto il medesimo servizio sarà di complessivi mq. 47.551 anziché 50.794 così ripartiti: mq.20.000 a verde; mq. 16.894 a parcheggio; mq. 10.657 (anziché mq. 13.900) a collettivo.
SERVIZI EX ART. 22 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 36 (ex Real Collegio Carlo Alberto)	2.937,00		2.937,00mq/64.393 ab= 0,046	0,046mq/ab<0,5mq/a b		
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 36 (ex Real Collegio Carlo Alberto)		2.937,00	2.937,00mq/64.393 ab= 0,046	0,046mq/ab<0,5mq/a b		
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 37 (Viabilità Est)	550,00		550,00mq/64.393 ab= 0,0008		0,0008mq/ab<0,5mq/ab	Si è provveduto a ridurre l'area a servizio pubblico rep. N. 5 del DR4ter di mq. 550. Pertanto il medesimo servizio sarà di complessivi mq. 4.585 anziché 5.135 così ripartiti: mq.3.800 a collettivo ; mq. 785 (anziché mq. 1.335) a parcheggio.
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 37 (Viabilità Est)	1.800,00		1.800,00mq/64.393 ab= 0,028		0,028mq/ab<0,5mq/ab	
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 37 (Viabilità Est)	1.222,00		1.222,00mq/64.393 ab= 0,019		0,019mq/ab<0,5mq/ab	Si è provveduto a ridurre l'area a servizio pubblico rep. N. 23 del DR4 di mq. 1.222. Pertanto il medesimo servizio sarà di complessivi mq. 17.240 anziché 18.462 così ripartiti: mq.3.462 ad istruzione ; mq. 5.000 a collettivo ; mq. 8.778 (anziché mq. 10.000) a verde.
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 37 (Viabilità Est)	38,00		38,00mq/64.393 ab= 0,00059		0,00059 mq/ab<0,5mq/ab	Si è provveduto a ridurre l'area a servizio pubblico rep. N. 20 del DR4 di mq. 38,00. Pertanto il medesimo servizio sarà di complessivi mq. 34.722 anziché mq. 34.760 così ripartiti: mq.3.050 ad istruzione ; mq. 26.672 (anziché mq. 26.710) a verde ; mq. 5.000 a parcheggi.
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 37 (Viabilità Est)		6.072,00	6.072,00mq/64.393 ab= 0,094		0,094mq/ab<0,5mq/ab	Si è provveduto ad aumentare l'area a servizio pubblico rep. N. 10 del DR4 di mq. 6.072. Pertanto il medesimo servizio sarà di complessivi mq. 59.272 anziché mq. 53.200 così ripartiti: mq.31.650 ad istruzione ; mq. 20.725 (anziché mq. 17.725) a verde ; mq. 6.897 (anziché mq. 3.825) a parcheggi.
SERVIZI EX ART. 22 DELLA L.U.R. PREVISTI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 37 (Viabilità Est)		1.347,00	1.347,00mq/64.393 ab= 0,021		0,021mq/ab<0,5mq/ab	L'area Fv3*, posta lungo il Torrente Sangone in prossimità del confine con il Comune di Nichelino destinata a parco pubblico ex art. 22 LUR e ricadente in Piano d'Area, è stata incrementata di mq. 1347 a seguito della soppressione della previsione del prolungamento di strada del Vignotto
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 40 (P.P. Corso Roma 17)		591,00	591,00mq/64.393 ab= 0,009		0,009mq/ab<0,5mq/ab	Le aree a servizi Sr repertorate nn. 31 e 37 del DR1 sono state incrementate complessivamente di mq 591. L'area a servizi n. 31 passa da mq 4000 a mq 4375 interamente destinati a verde. L'area a servizi n. 37 passa da mq 2183 interamente destinati a parcheggi a mq 2399, di cui mq 1424 destinati a verde e mq 975 destinati a parcheggio.
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 46 (P.P. Santa Maria)		53,00			0,013mq/ab<0,5mq/ab	
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 46 (P.P. Santa Maria)	876,00				0,013mq/ab<0,5mq/ab	
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 47 (Individuazione M.I.F.)	9.100,00		9.100,00 mq/64.393 ab= 0,141		0,141 mq/ab<0,5mq/ab	Si è provveduto a ridurre di mq. 9.100,00 l'area a servizio pubblico rep. N. 8 del DR2. Pertanto, il suddetto servizio sarà di complessivi mq. 5.900 anziché 15.000 e sarà interamente destinato a parcheggio. La superficie di mq. 9.100 sottratta al servizio Sr(8) e corrispondente all'area comunale ex Foro Boario di Borgo Mercato sarà comunque destinata ad attrezzature pubbliche di interesse generale di tipo F.
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN DIMINUZIONE CON LA PRESENTE VARIANTE	600,00		600,00 mq/64.393 ab= 0,009		0,009 mq/ab<0,5mq/ab	Si è provveduto a ridurre di mq. 600,00 l'area a servizio pubblico rep. N. 13** del DR2. Pertanto, il suddetto servizio sarà di complessivi mq 123.244 anziché mq 123.844. La superficie di mq. 600 sottratta al servizio Sr(13**) sarà comunque destinata ad attrezzature pubbliche di interesse generale di tipo F.
totale generale servizi in diminuzione	28.737,31		28.737,31 mq/64.393 ab= 0,446	0,446 < 0,5		
totale generale servizi in aumento		20.991,70	20.991,70 mq/64.393 ab= 0,326	0,326 < 0,5		
totale generale variazione servizi	-7.745,61		7.745,61 mq/64.393 ab= 0,120	0,120 < 0,5		
VERIFICA DELLA RIDUZIONE DI AREE A SERVIZI PUBBLICI EX ART. 21 L.U.R. NEL RISPETTO DELLO STANDARD MINIMO 25 MQ/AB						
Servizi ex art. 21 della L.U.R. n. 56/77 e s.m.i. previsti ed esistenti mq. 1.730.890 pari ad 26,88 mq/ab secondo quanto riportato nell'elaborato C4 "Legenda e repertorio dei servizi per le tavole del piano" allegato al PRGC approvato con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.2000						
Aggiornamento superficie complessiva dei servizi ex art. 21 LUR a seguito dell'approvazione/adozione delle varianti sopraelencate : mq. 1.723.144,39 (=mq. 1.730.890 + mq. 2.937,00 + mq. 6.072,00 - mq. 2.102,31 -mq. 3.687,00 - mq. 2.582,00 - mq. 3.243,00 + mq. 2.937,00 - mq. 550,00 - mq. 1.800,00 - mq. 1.222,00 - mq. 38,00 + mq.6.072,00 + mq. 1.347,00 + mq. 591,00 - mq. 876,00 - mq. 53,00 mq. 9.100,00 - mq 600,00)						
VERIFICA STANDARD MINIMO : mq.1.723.144,39/ab. 64.393 = mq/ab 26,76 > mq/ab 25,00						



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

**ESTRATTO DELLA TAVOLA C4 DEL VIGENTE PRGC CON LE
MODIFICHE DI ADEGUAMENTO**

Si è provveduto a trasformare una superficie mq. 600 del servizio pubblico ex art. 21 della L.U.R. rep. N. 13** del DR2 a favore dell’individuazione dell’area per la rilocalizzazione dell’impianto di telecomunicazioni ex art. 22 L.U.R.. Pertanto il servizio Sr13** sarà di complessivi mq. 123.244 anziché mq. 123.844 di cui :

- A destinazione “ISTRUZIONE” mq. 26.450 (invariato);
- A destinazione “COLLETTIVO” mq. 34550 (invariato);
- A destinazione “VERDE” mq. 50.000 (invariato);
- A destinazione “PARCHEGGI” mq. 12.244 (anziché mq 12.844).

(Le modifiche introdotte con la presente variante al paragrafo “Disaggregazione servizi per aree di PRGC” sono evidenziate in grassetto)

(TESTO VIGENTE)

DISAGGREGAZIONE SERVIZI PER AREE DI PRGC

Aree di PRG	Abitanti esistenti previsti	n° rep. Serv.	Dimens. Servizi mq.	Istruzione I 5 mq/ab	Collettivo C 5 mq/ab	Verde V 12,5 mq/ab	Parcheggi P 2,50 mq/ab	Note
DR2	7.212	1	9.060	--	600	6.000	2.460	TCR1B
DI 1	(1) 3.334	2	1.560	--	--	1.560	--	TCR1A (parte)
DI 2		3	21.250	--	10.000	11.250	--	TCR1A (parte)
		3bis	3.980	--	--	1.500	2.480	TCR1A (V+P)
DI 3		4	1.350	--	--	1.350	--	
		5	11.125	--	--	3.782	7.343	Bpr 2
		6	25.800	6.100	6.000	9.585	4.115	Crs 3
		7	4.700	--	--	4.700	--	Bpr2
		8	5900	--	--	--	5900	
		9	4.200	4.200	--	--	--	SE
		10	5.135	3.500	--	1.260	375	Sm
		11	4.500	--	--	--	4.500	Corona Sm
		12	2.875	2.875	--	--	--	Corona Sm
		13**	123.844	26.450	34.550	50.000	12.844	Sm SE SM esistenti (TCRA parte)
		14	6.185	--	--	6.185	--	
		15	1.350	--	--	1.350	--	
		16	3.000	--	--	--	3.000	
		17	5.460	--	3.560	1.300	600	Crs 3
		18	45.904	--	16.400	24.550	4.954	
		19	3.026	--	--	3.026	--	Cr 2
		20	2.200	--	--	2.200	--	
		21	12.554	--	--	12.554	--	
		22	1.650	--	--	1.650	--	
		23	15.119	--	--	10.500	4.619	TCR1 B
		24	5.640	--	--	3.840	1.800	Br 3
		25	2.400	--	--	2.400	--	Cr 4
		26	2.245	--	--	2.245	--	
		27	1.440	--	--	--	1.440	Crs 4
		28	5.125	--	--	2.125	3.000	Bpr 1
		29	2.540	--	--	1.000	1.540	TCR A
		30	35.500	--	--	35.500	--	FV1* Te4 Te5
Totale generale			376.600	43.125	83.329	201.399	60.970	

13** Servizio attuato da attuare con PTE

(1) Abitanti previsti

(TESTO CON EVIDENZIAMENTO DELLE DIFFERENZE)

DISAGGREGAZIONE SERVIZI PER AREE DI PRGC

Aree di PRG	Abitanti esistenti previsti	n° rep. Serv.	Dimens. Servizi mq.	Istruzione I 5 mq/ab	Collettivo C 5 mq/ab	Verde V 12,5 mq/ab	Parcheggi P 2,50 mq/ab	Note
DR2	7.212	1	9.060	--	600	6.000	2.460	TCR1B
DI 1	(1) 3.334	2	1.560	--	--	1.560	--	TCR1A (parte)
DI 2		3	21.250	--	10.000	11.250	--	TCR1A (parte)
		3bis	3.980	--	--	1.500	2.480	TCR1A (V+P)
DI 3		4	1.350	--	--	1.350	--	
		5	11.125	--	--	3.782	7.343	Bpr 2
		6	25.800	6.100	6.000	9.585	4.115	Crs 3
		7	4.700	--	--	4.700	--	Bpr2
		8	5900	--	--	--	5900	
		9	4.200	4.200	--	--	--	SE
		10	5.135	3.500	--	1.260	375	Sm
		11	4.500	--	--	--	4.500	Corona Sm
		12	2.875	2.875	--	--	--	Corona Sm
		13**	123.844 123.244	26.450	34.550	50.000	12.844 12.244	Sm SE SM esistenti (TCRA parte)
		14	6.185	--	--	6.185	--	
		15	1.350	--	--	1.350	--	
		16	3.000	--	--	--	3.000	
		17	5.460	--	3.560	1.300	600	Crs 3
		18	45.904	--	16.400	24.550	4.954	
		19	3.026	--	--	3.026	--	Cr 2
		20	2.200	--	--	2.200	--	
		21	12.554	--	--	12.554	--	
		22	1.650	--	--	1.650	--	
		23	15.119	--	--	10.500	4.619	TCR1 B
		24	5.640	--	--	3.840	1.800	Br 3
		25	2.400	--	--	2.400	--	Cr 4
		26	2.245	--	--	2.245	--	
		27	1.440	--	--	--	1.440	Crs 4
		28	5.125	--	--	2.125	3.000	Bpr 1
		29	2.540	--	--	1.000	1.540	TCR A
		30	35.500	--	--	35.500	--	FV1* Te4 Te5
Totale generale			376.600 376.000	43.125	83.329	201.399	60.970 60.370	

13** Servizio attuato da attuare con PTE

(2) Abitanti previsti

(TESTO COORDINATO)

DISAGGREGAZIONE SERVIZI PER AREE DI PRGC

Aree di PRG	Abitanti esistenti previsti	n° rep. Serv.	Dimens. Servizi mq.	Istruzione I 5 mq/ab	Collettivo C 5 mq/ab	Verde V 12,5 mq/ab	Parcheggi P 2,50 mq/ab	Note
DR2	7.212	1	9.060	--	600	6.000	2.460	TCR1B
DI 1	(1) 3.334	2	1.560	--	--	1.560	--	TCR1A (parte)
DI 2		3	21.250	--	10.000	11.250	--	TCR1A (parte)
		3bis	3.980	--	--	1.500	2.480	TCR1A (V+P)
DI 3		4	1.350	--	--	1.350	--	
		5	11.125	--	--	3.782	7.343	Bpr 2
		6	25.800	6.100	6.000	9.585	4.115	Crs 3
		7	4.700	--	--	4.700	--	Bpr2
		8	5900	--	--	--	5900	
		9	4.200	4.200	--	--	--	SE
		10	5.135	3.500	--	1.260	375	Sm
		11	4.500	--	--	--	4.500	Corona Sm
		12	2.875	2.875	--	--	--	Corona Sm
		13**	123.244	26.450	34.550	50.000	12.244	Sm SE SM esistenti (TCRA parte)
		14	6.185	--	--	6.185	--	
		15	1.350	--	--	1.350	--	
		16	3.000	--	--	--	3.000	
		17	5.460	--	3.560	1.300	600	Crs 3
		18	45.904	--	16.400	24.550	4.954	
		19	3.026	--	--	3.026	--	Cr 2
		20	2.200	--	--	2.200	--	
		21	12.554	--	--	12.554	--	
		22	1.650	--	--	1.650	--	
		23	15.119	--	--	10.500	4.619	TCR1 B
		24	5.640	--	--	3.840	1.800	Br 3
		25	2.400	--	--	2.400	--	Cr 4
		26	2.245	--	--	2.245	--	
		27	1.440	--	--	--	1.440	Crs 4
		28	5.125	--	--	2.125	3.000	Bpr 1
		29	2.540	--	--	1.000	1.540	TCR A
		30	35.500	--	--	35.500	--	FV1* Te4 Te5
Totale generale			376.000	43.125	83.329	201.399	60.370	

13** Servizio attuato da attuare con PTE

(3) Abitanti previsti



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

**ESTRATTO DELL’ELABORATO D2 AD OGGETTO:
“NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – VOLUME II”
CON LE MODIFICHE DI ADEGUAMENTO;**

(Le modifiche introdotte con la presente variante al paragrafo “Disaggregazione servizi per aree di PRGC” sono evidenziate in grassetto)

(TESTO VIGENTE)

Art. 28 - 13 - 7	Ft
Aree destinate ad impianti tecnologici di interesse generale (ENEL, GAS, Raccolta Rifiuti, Depuratori, ecc.)	
<ul style="list-style-type: none">• Gli edifici per impianti tecnologici di modesta entità, quali centrali telefoniche, cabine di trasformazione energia elettrica, impianti di depurazione delle acque e quelli connessi alle reti di distribuzione dei servizi tecnologici, di carattere pubblico o di pubblico interesse, potranno essere realizzate, in ogni parte del territorio, con esclusione delle aree di tipo Ar (salvo che per modeste centrali per gas, telefono, ecc. che dovranno essere sempre incassate e non sporgere dai muri) e nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 30 delle presenti norme e attraverso il rilascio di concessione singola.• In particolare le stazioni e sottostazioni elettriche potranno essere realizzate nelle aree di tipo Bp, Cr, Cp e D.• Per gli impianti tecnologici varranno i vincoli previsti per le aree di tipo Sr, inoltre le cabine elettriche di altezza inferiore a m3,20 potranno ridurre la distanza dai confini, salvo quanto previsto all'art. 23 delle presenti norme.• La localizzazione e le caratteristiche delle attrezzature di cui ai precedenti commi dovranno risultare in ogni caso coerenti con quanto stabilito dalle normative di settore e sulla sicurezza degli impianti. La realizzazione di impianti per la teleradiocomunicazione é subordinata alla disciplina prevista dalla L.R. 23 gennaio 1982, n°6; detti impianti non dovranno essere localizzati in prossimità del centro storico e di aree abitate o ad elevato carattere ambientale. Per gli impianti che comportino l'imposizione di fasce o zone di rispetto, dovrà essere fatto ricorso a variante a P.R.G., anche ai sensi della L. 1/78.•	

(TESTO CON EVIDENZIAMENTO DELLE DIFFERENZE)

Art. 28 - 13 - 7	Ft
Aree destinate ad impianti tecnologici di interesse generale (ENEL, GAS, Raccolta Rifiuti, Depuratori, ecc.)	
<ul style="list-style-type: none">• Gli edifici per impianti tecnologici di modesta entità, quali centrali telefoniche, cabine di trasformazione energia elettrica, impianti di depurazione delle acque e quelli connessi alle reti di distribuzione dei servizi tecnologici, di carattere pubblico o di pubblico interesse, potranno essere realizzate, in ogni parte del territorio, con esclusione delle aree di tipo Ar (salvo che per modeste centrali per gas, telefono, ecc. che dovranno essere sempre incassate e non sporgere dai muri) e nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 30 delle presenti norme e attraverso il rilascio di concessione singola.• In particolare le stazioni e sottostazioni elettriche potranno essere realizzate nelle aree di tipo Bp, Cr, Cp e D.• Per gli impianti tecnologici varranno i vincoli previsti per le aree di tipo Sr, inoltre le cabine elettriche di altezza inferiore a m3,20 potranno ridurre la distanza dai confini, salvo quanto previsto all'art. 23 delle presenti norme.• La localizzazione e le caratteristiche delle attrezzature di cui ai precedenti commi dovranno risultare in ogni caso coerenti con quanto stabilito dalle normative di settore e sulla sicurezza degli impianti. La realizzazione di impianti per la teleradiocomunicazione é subordinata alla disciplina prevista dalla L.R. 23 gennaio 1982, n°6; detti impianti non dovranno essere localizzati in prossimità del centro storico e di aree abitate o ad elevato carattere ambientale. Per gli impianti che comportino l'imposizione di fasce o zone di rispetto, dovrà essere fatto ricorso a variante a P.R.G., anche ai sensi della L. 1/78.• L'area Ft posta in prossimità dell'impianto sportivo "Santa Maria" di Strada Colombetto è destinata ad ospitare la realizzazione del nuovo impianto di telecomunicazione RAI in sostituzione di quello esistente sul mappale n. 333 del F. 30. La realizzazione del nuovo impianto RAI dovrà avvenire, nel rispetto della normativa di settore ed in particolare della D.Lgs n. 259/2003, della L.R. n. 19 del 3.08.2004 e della D.G.R. 16-757 del 5.09.2005, mediante permesso di costruire convenzionato ex art. 49 co. 5 LUR .	

(TESTO COORDINATO)

Art. 28 - 13 - 7	Ft
Aree destinate ad impianti tecnologici di interesse generale (ENEL, GAS, Raccolta Rifiuti, Depuratori, ecc.)	
<ul style="list-style-type: none">• Gli edifici per impianti tecnologici di modesta entità, quali centrali telefoniche, cabine di trasformazione energia elettrica, impianti di depurazione delle acque e quelli connessi alle reti di distribuzione dei servizi tecnologici, di carattere pubblico o di pubblico interesse, potranno essere realizzate, in ogni parte del territorio, con esclusione delle aree di tipo Ar (salvo che per modeste centrali per gas, telefono, ecc. che dovranno essere sempre incassate e non sporgere dai muri) e nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 30 delle presenti norme e attraverso il rilascio di concessione singola.• In particolare le stazioni e sottostazioni elettriche potranno essere realizzate nelle aree di tipo Bp, Cr, Cp e D.• Per gli impianti tecnologici varranno i vincoli previsti per le aree di tipo Sr, inoltre le cabine elettriche di altezza inferiore a m3,20 potranno ridurre la distanza dai confini, salvo quanto previsto all'art. 23 delle presenti norme.• La localizzazione e le caratteristiche delle attrezzature di cui ai precedenti commi dovranno risultare in ogni caso coerenti con quanto stabilito dalle normative di settore e sulla sicurezza degli impianti. La realizzazione di impianti per la teleradiocomunicazione é subordinata alla disciplina prevista dalla L.R. 23 gennaio 1982, n°6; detti impianti non dovranno essere localizzati in prossimità del centro storico e di aree abitate o ad elevato carattere ambientale. Per gli impianti che comportino l'imposizione di fasce o zone di rispetto, dovrà essere fatto ricorso a variante a P.R.G., anche ai sensi della L. 1/78.• L'area Ft posta in prossimità dell'impianto sportivo "Santa Maria" di Strada Colombetto è destinata ad ospitare la realizzazione del nuovo impianto di telecomunicazione RAI in sostituzione di quello esistente sul mappale n. 333 del F. 30. La realizzazione del nuovo impianto RAI dovrà avvenire, nel rispetto della normativa di settore ed in particolare della D.Lgs n. 259/2003, della L.R. n. 19 del 3.08.2004 e della D.G.R. 16-757 del 5.09.2005, mediante permesso di costruire convenzionato ex art. 49 co. 5 LUR .	



CITTA DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

**ESTRATTI DELLA CARTOGRAFIA DI PRGC VIGENTE E MODIFICATA
E NOTA DELL’ARPA**



CITTA' DI MONCALIERI

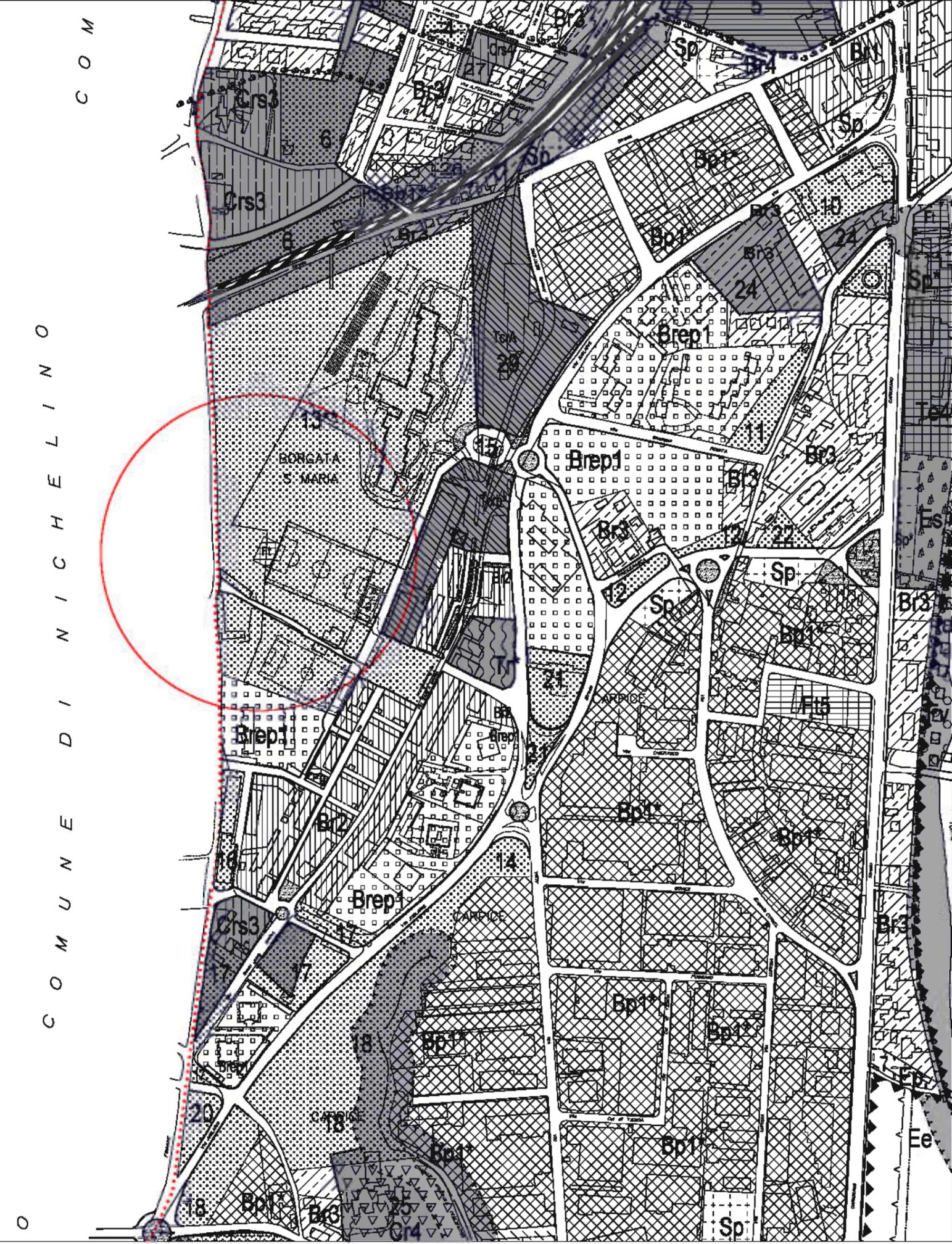
Provincia di Torino
LEGGE DELLA REGIONE PIEMONTE 512/1977 N. 58 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA
L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.G.R.
N. 33-204 DEL 12.06.00

"Area per la rilocazione dell'impianto
di radiotelecomunicazioni RAI"

TAVOLA N.1

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Pella

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Pella
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

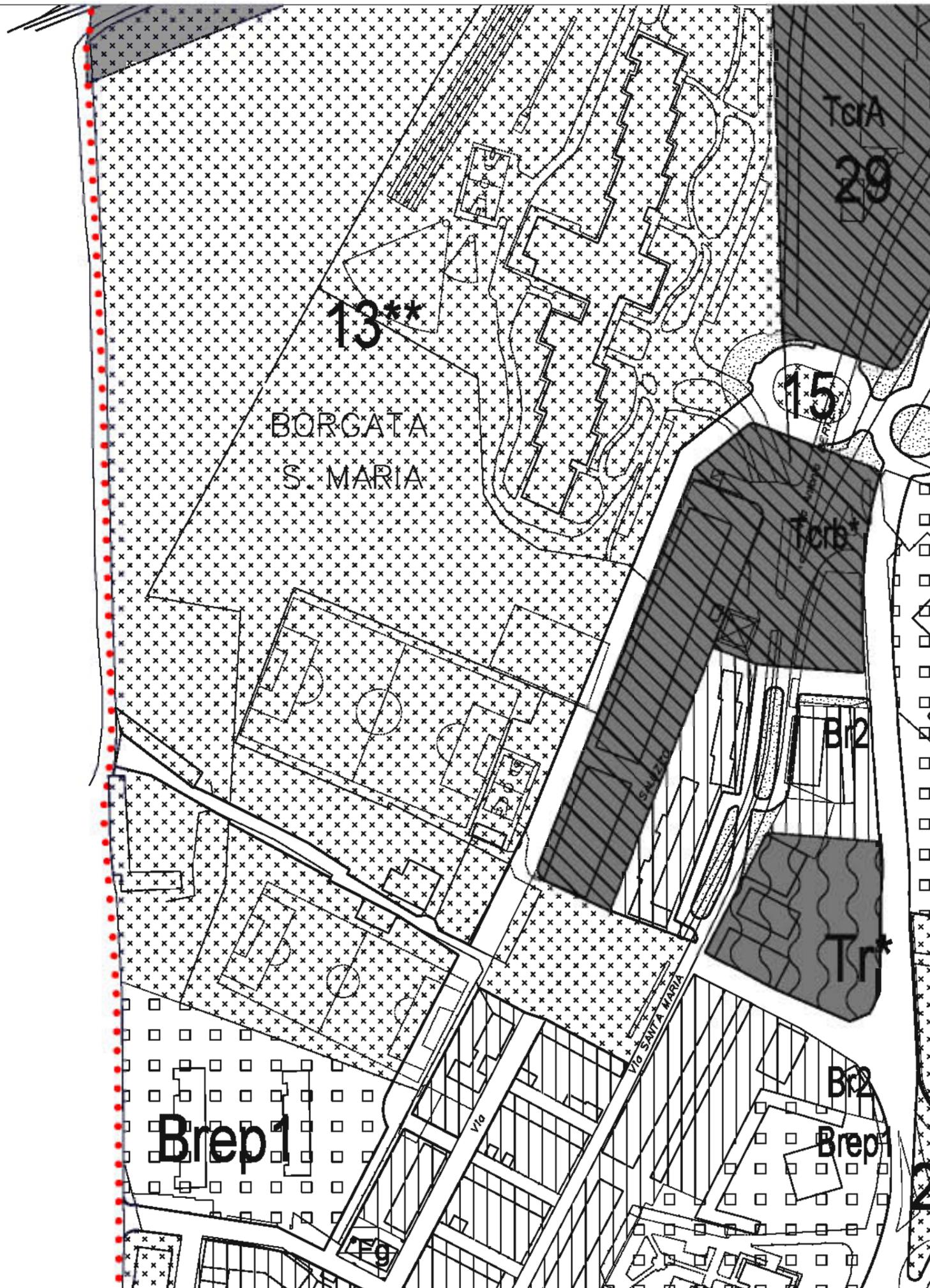
Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Pella

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Pella
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

SCALA 1:5000

D I N I C H E L I N O



CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

LEGGE DELLA REGIONE PIEMONTE 512/1977 N. 58 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA
L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.G.R.
N. 33-204 DEL 12.06.00

"Area per la rilocazione dell'Impianto
di radio telecomunicazioni RAI"

TAVOLA N.2

STRALCIO DI PLANIMETRIA DI P.R.G.C.
VIGENTE

PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

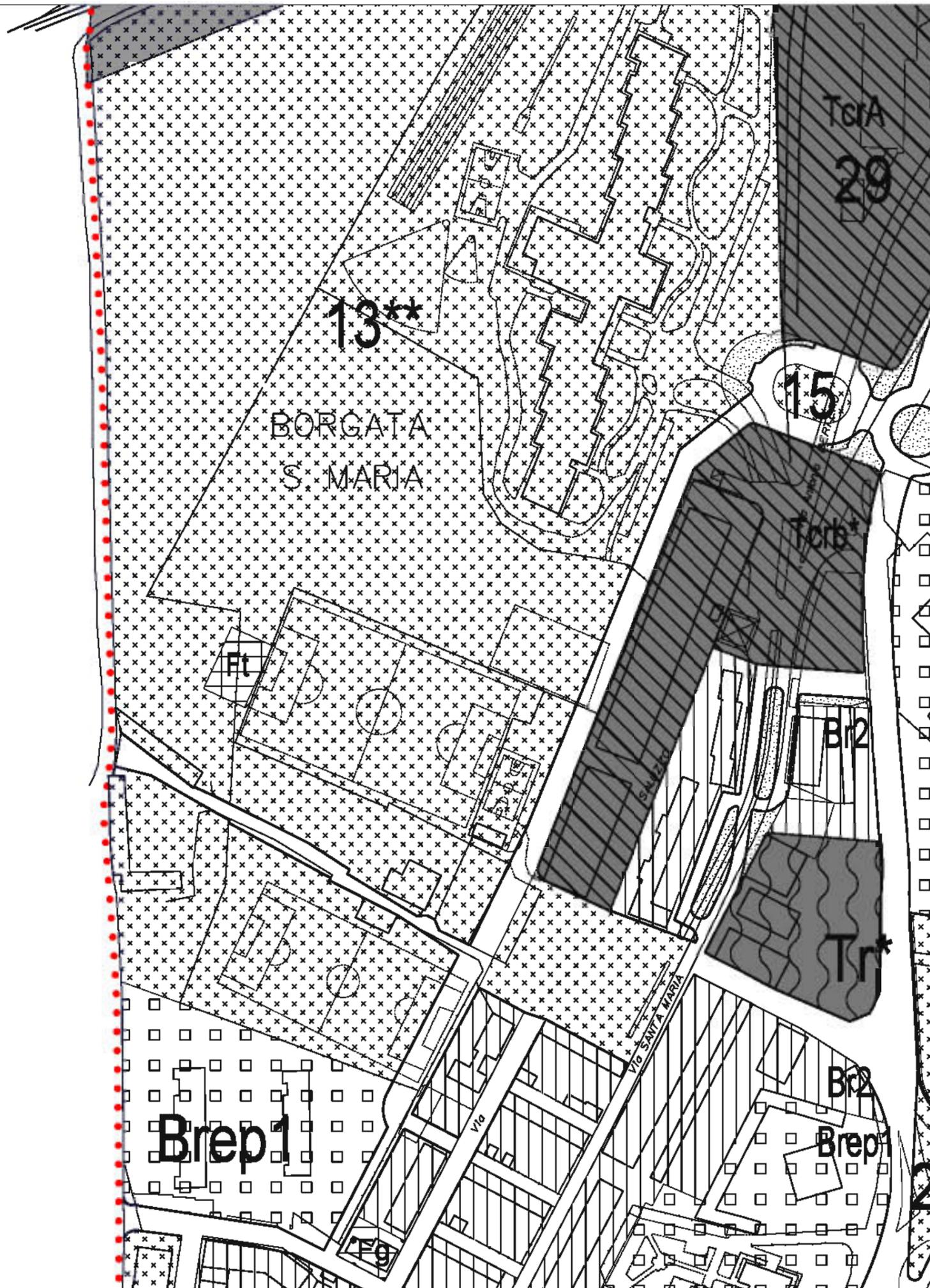
Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

SCALA 1:2000

D I N I C H E L I N O



CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

LEGGE DELLA REGIONE PIEMONTE 512/1977 N. 58 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA
L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.L. AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.G.R.
N. 33-204 DEL 12.06.00

"Area per la rilocazione dell'Impianto
di radio telecomunicazioni RAI"

TAVOLA N.3

STRALCIO DI PLANIMETRIA DI P.R.G.C. CON
INSERIMENTO VARIANTE N. 62

PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

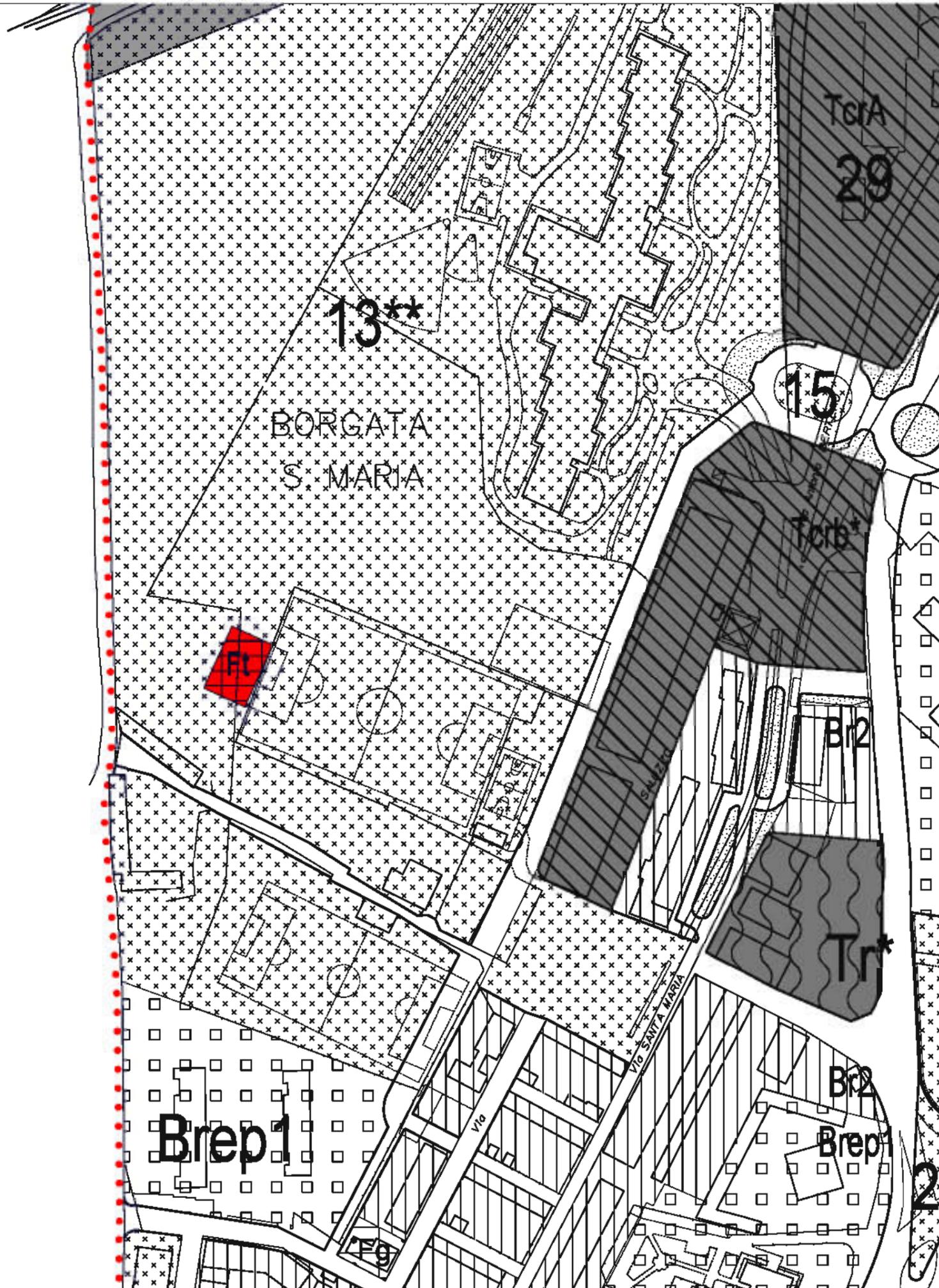
PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

SCALA 1:2000



CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

LEGGE DELLA REGIONE PIEMONTE 512/1977 N. 58 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA
L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.G.R.
N. 33-204 DEL 12.06.00

"Area per la rilocazione dell'Impianto
di radio telecomunicazioni RAI"

TAVOLA N.4

EVIDENZIAMENTO DELLE AREE OGGETTO
DI VARIANTE N. 62



EVIDENZIAMENTO DELLE AREE OGGETTO DI VARIANTE

PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

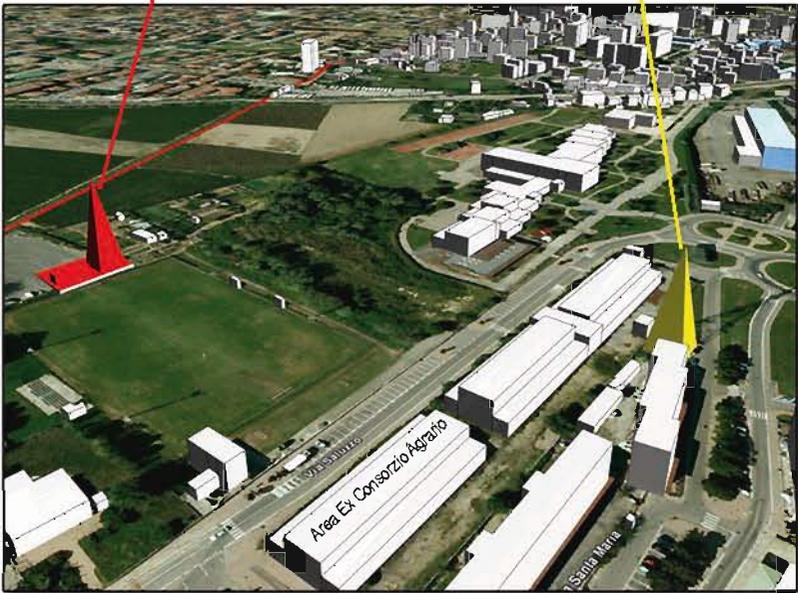
Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

NUOVA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI

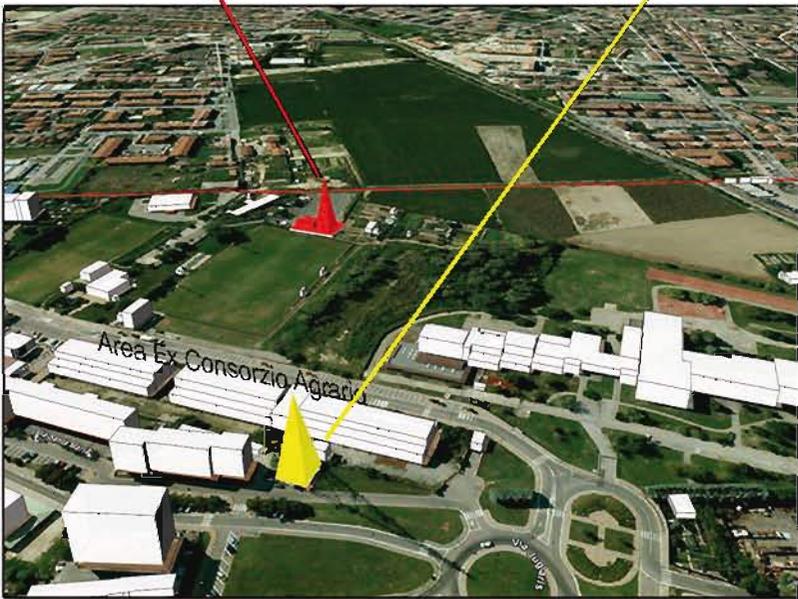
VECCHIA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI



VISTA DA SUD

NUOVA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI

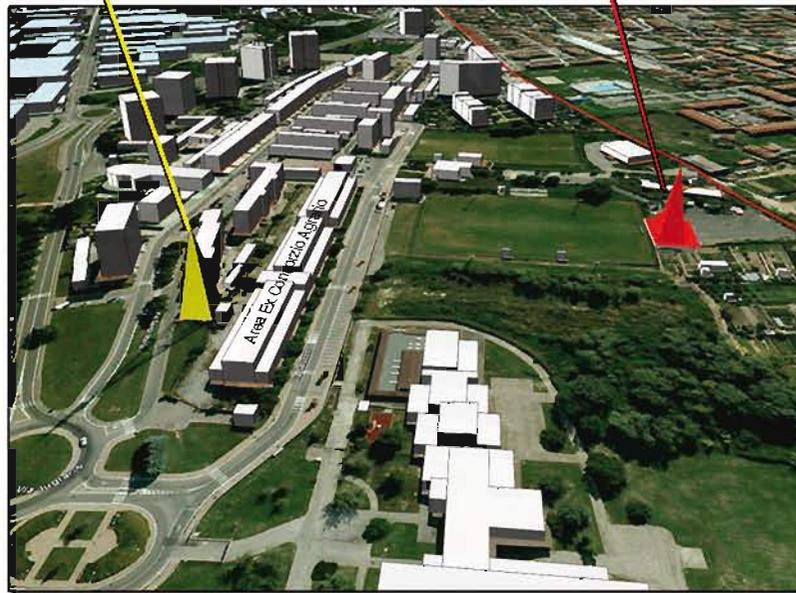
VECCHIA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI



VISTA DA EST

VECCHIA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI

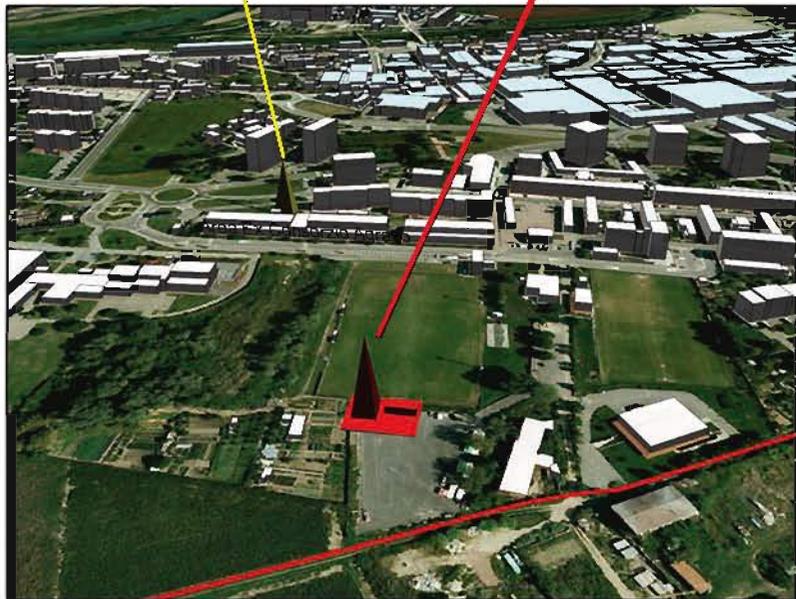
NUOVA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI



VISTA DA NORD

VECCHIA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI

NUOVA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI



VISTA DA OVEST



CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

LEGGE DELLA REGIONE PIEMONTE 5/2/1977 N.56 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA
L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.G.R.
N. 33-204 DEL 12.06.00

"Area per la rilocazione dell'impianto
di radio telecomunicazioni RAI"

TAVOLA N.5

INSERIMENTO AMBIENTALE

PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

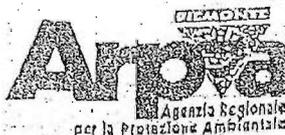
Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo



Prot. n° 0016270/SC21

Ivrea, li 12/02/2008

RACCOMANDATA A/R

Spettabile
Comune di Moncalieri
piazza Vittorio Emanuele II, 2
10024 Moncalieri (To)

e p.c. Spettabile
Arpa Piemonte - SC06
via Pio VII, 9
10135 Torino
c.a. dott. Enrico Garrou

Spettabile
ing. Aldo Prestini
via A. Costa, 3
10093 Collegno (To)

Riferimento e-mail del 08/02/2008, prot. Arpa n° 0015518/SC21 del 08/02/2008 (rif. URP IV/RIF-08/014)

Oggetto: esposto a nome della società Realedil S.r.l. proprietaria dei terreni siti nel comune di Moncalieri (To) in loc. Borgata Santa Maria

In riferimento all'esposto pervenuto a questo Centro, si ricorda che le funzioni dell'ARPA in materia, ai sensi della L. R. 13/4/95 n° 60, sono di supporto tecnico a Regione, Provincia e Comuni, e che questi hanno, secondo le rispettive competenze, la funzione di vigilanza e controllo ai sensi della L. 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e L. R. n° 19/2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici".

In virtù di ciò, individuato in codesto Comune il soggetto titolare della attività di vigilanza e controllo nel caso in esame, si trasmette per competenza copia dell'esposto pervenuto.

Si informa che lo scrivente Centro ha già accertato in via preventiva il rispetto della normativa vigente rilasciando parere favorevole ai seguenti impianti:

Telecom Italia, loc. Borgata Santa maria - traliccio RAI, parere favorevole prot. 0135012/SC21 del 26/10/2004;

RAI WAY, loc. cascina Colombetto, parere favorevole prot. IV12622 del 10/10/2003.

Il Dipartimento Arpa territorialmente competente ha effettuato delle misure in data 11/09/2003 in località via S. Maria; in prossimità del traliccio il valore massimo di campo elettromagnetico misurato è stato di 1,1 Volt/metro mentre nel punto di misura di fronte al condominio con il numero civico 22 A/B il valore massimo misurato è stato di 0,65 V/m.

I pareri sono stati rilasciati in seguito ad una valutazione teorica congiunta dell'inquinamento ambientale da campi elettromagnetici sulla base delle caratteristiche tecniche delle installazioni, presenti nella località oggetto dell'esposto, (potenza, frequenza, direzione delle

celle, guadagno, diagrammi di irradiazione orizzontale e verticale, inclinazione elettrica o meccanica della cella, altezza del centro elettrico), delle caratteristiche del sito (edifici circostanti, destinazione d'uso, curve di livello etc.).

Dalla valutazione teorica effettuata in laboratorio è emerso che i valori di campo elettrico nelle zone residenziali sono sempre inferiori ad 1/2 del valore di attenzione (6 Volt/metro) fissato dal D.P.C.M. 08/07/2003 "in corrispondenza di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore" (vedi valutazioni allegate).

Si comunica che il Centro rimane a completa disposizione nel caso in cui il Comune ritenga necessaria una valutazione dell'esposizione della popolazione ai livelli di campo elettromagnetico generati dagli impianti presenti in zona.

In tal caso si prega di voler fornire la seguente documentazione:

- elenco cronologico dei provvedimenti autorizzativi (autorizzazioni, concessioni, ecc) rilasciati per le opere strutturali di posa degli impianti e/o ai sensi della LR 19/04

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.



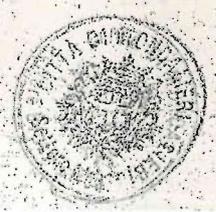
Allegati

• copia esposta

dott. Giovanni d'Amore
Responsabile di Centro Regionale
La Responsabile Vicaria della SO 21
Dott.ssa Laura Anglesio

LA/MCF

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANISTICA
(A) (M) (P) (L) (S)



-2854.20

-1454.20



CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

LEGGE DELLA REGIONE PIEMONTE 5/12/1977 N. 56 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00

Area per la rilocazione dell'impianto di radio telecomunicazioni RAI

ELABORATO GRAFICO C 3.21

UTILIZZAZIONE DEL SUOLO COMPRENDE L'INTERO TERRITORIO COMUNALE
AGGIORNAMENTO AL GIUGNO 1996 SCALA 1:2000

PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

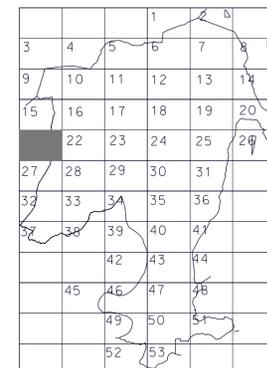
PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

QUADRO D'UNIONE
FOGLIO N. 21



Scala 1:2000

Controllato ai sensi della Legge 2.2.1960 N. 68.
Nulla-Osta alla diffusione n. 190 in data 21.04.1997

C O M U N E D I N I C H E L I N O

